

XLII Riunione scientifica dell'I.I.P.P. L'arte preistorica in Italia. Trento, Riva del Garda, Val Camonica, 9-13 ottobre 2007

Poster

La domus istoriata di Sos Baddulesos (Usini-SS)

Antonella FOIS

Collaboratrice esterna della Soprintendenza Archeologica per le provincie di Sassari e Nuoro, P.zza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari, Italia

E-mail dell'Autore per la corrispondenza: lella.fois@libero.it

SUMMARY - *The historiated domus of Baddulesos (Usini-SS)* - In the antechamber and in the main chamber several decorative motives that were carried out with a flat relief has been noted. There are architectural and magic-symbolic motives. Very important are the schematic complex bull's heads and the triangles. Main chamber decoration appears to have been made at the same time. This consideration suggests that the triangle motives are not schematic horns but rather those fabrics that adorned living's huts.

Parole chiave: Arte preistorica, Neolitico, ipogeo funerario decorato, Sos Baddulesos (Usini-Sassari), Sardegna
Key words: Prehistoric Art, Neolithic, decorated funeral hypogeum, Sos Baddulesos (Usini-Sassari), Sardegna

L'ipogeo pluricellulare presenta un piccolo padiglione d'ingresso. La pianta è a "T" variato da un vano scavato lungo la parete sinistra della camera principale. L'anticella, di forma leggermente trapezoidale (largh. 1,35; lungh. m 1,82; h 1,21), ha soffitto tabulare e pareti verticali. Nella parte superiore della parete sinistra è visibile una fascia in rilievo. Uno zoccolo in leggero rilievo decora la parte inferiore delle pareti che si trovano a destra e a sinistra di chi entra. Un portello, ricavato nella parete fondale dell'anticella, consente di accedere alla cella principale di pianta rettangolare (largh. m 2,08; lungh. 4,05; h 1,45). Sul soffitto tabulare è raffigurato, in leggerissimo rilievo, un tetto a doppia falda, con trave centrale e travetti laterali.

Il portello della parete d'ingresso è delimitato da due lesene, le quali si fondono, nella parte inferiore, con uno zoccolo che corre lungo tutta la stanza, mentre nella parte superiore si uniscono ad una doppia protome taurina di tipo complesso, realizzata a bassorilievo. Il motivo magico-rituale, sovrastante l'ingresso, è costituito da due amplissime corna a fascia di stile curvilineo con estremità appuntite. Al di sotto di esse, ai lati del portello d'accesso, rispettivamente sul lato destro e su quello sinistro, sono state realizzate a rilievo piatto altre due corna a fascia che presso gli stipiti si piegano verso il basso ad angolo retto, mentre alle estremità curvano a punta verso l'alto.

Anche la parete di fondo presenta una composizione decorativa. Questa è praticamente speculare a quella della parete d'ingresso. Se ne differenzia però per la presenza non di due bensì di tre corna a fascia, che in questo caso sovrastano non un portello ma una "falsa porta". Ai lati della "falsa porta", sono state scolpite, una per parte, altre due fasce-corna, che presso gli stipiti si piegano verso il basso ad angolo retto mentre le estremità si ergono verso l'alto terminando a punta.

Le pareti brevi della cella principale sono decorate, alla tangenza con il soffitto, da una serie di sei triangoli realizzati a rilievo piatto. Sulla parete destra paiono leggermente inclinati, mentre sulla parete sinistra risultano particolarmente ravvicinati, poiché parte dello spazio è occupato da un portello che permette di accedere ad una cella secondaria.

La composizione decorativa del vano principale sembra essere unitaria e avvenuta in un unico momento. Tale impressione è suggerita sia dalla disposizione rigorosa dei motivi sia dal tipo di esecuzione che sfrutta unicamente la tecnica del rilievo. Non vi è comunque un preciso rispetto delle misure e delle simmetrie.

Considerata la realizzazione unitaria della decorazione di Sos Baddulesos si scarta l'ipotesi che le fasce a triangoli possano essere estreme schematizzazioni di protomi taurine, in quanto tale motivo magico-rituale è ben espresso nella parete d'ingresso e di fondo della cella principale. Si propende a credere che le serie di triangoli dovessero contribuire a rendere maggiormente fastoso l'ambiente cerimoniale e che esse in realtà possano essere la traduzione in pietra di tessuti che, forse decorati con motivi simbolici particolari, adornavano la casa dei vivi. Tale ipotesi è d'altronde già stata avanzata sia per i triangoli a rilievo di Mesu 'e Montes II (Ossi-SS), sia per le fasce con serie di zig-zag incisi, rinvenute nella tomba di S. Caterina (Usini-SS).

BIBLIOGRAFIA

Sebbene la necropoli di Sos Baddulesos sia stata oggetto di diverse pubblicazioni, l'apparato iconografico della tomba in esame, da identificarsi probabilmente con

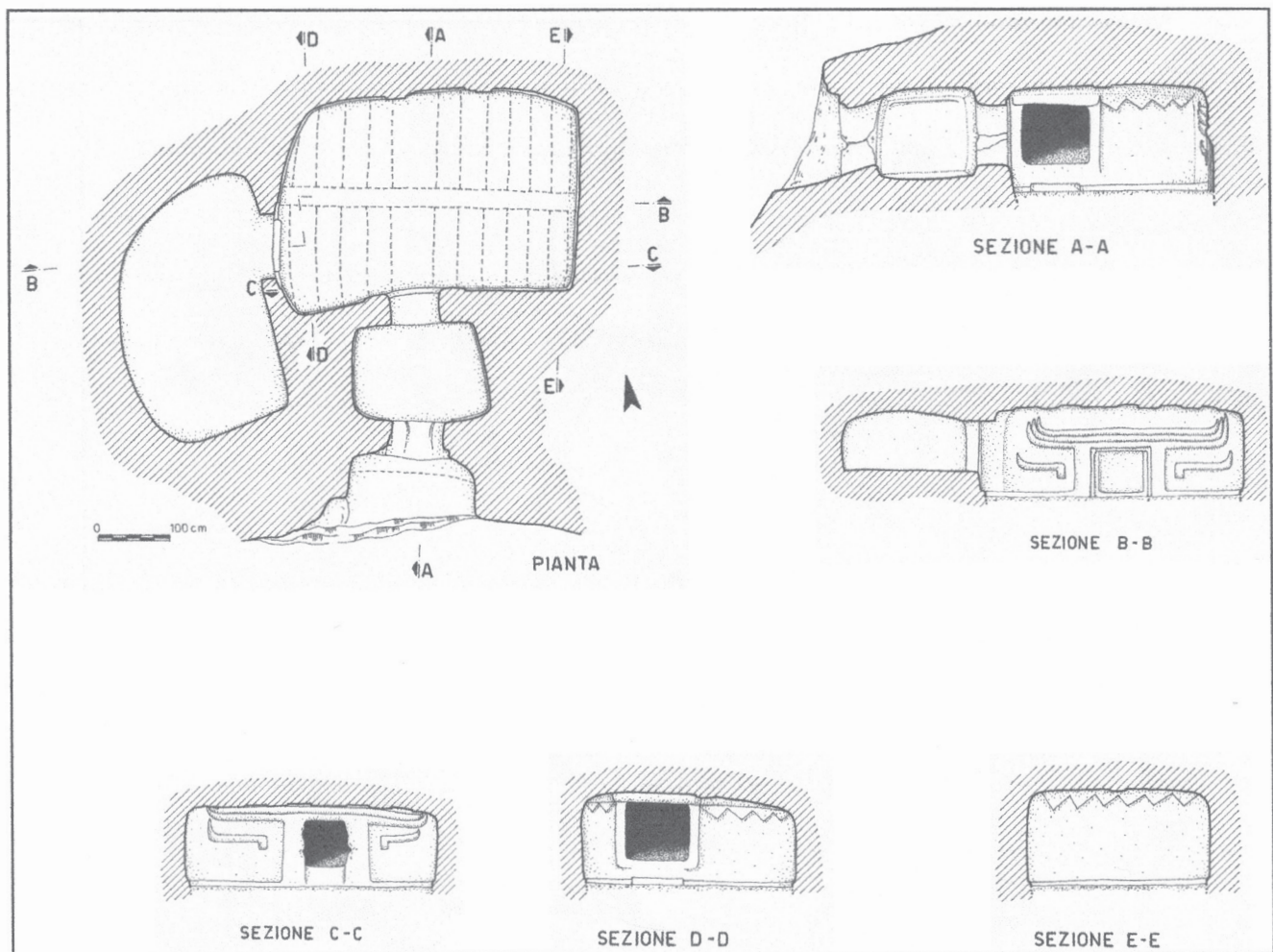


Fig. 1 - La domus istoriata di Sos Baddulesos, (Usini-SS): planimetria e sezioni (dis. di A. Farina).
 Fig. 1 - The historiated domus of Sos Baddulesos (Usini-SS): plan and sections (drawing by A. Farina).

la domus IV, è rimasto finora inedito probabilmente perché il degrado della roccia e lo spesso strato di nerofumo non ne agevolano la lettura. La decorazione è stata scoperta nel 1999 in occasione del Censimento archeologico di Usini voluto dalla Soprintendenza ai beni archeologici delle province di SS-NU ed eseguito dalla scrivente. Per quanto riguarda la necropoli in generale si veda:

- G. Lilliu, 1949 - Scoperte e scavi di antichità fatti in Sardegna durante gli anni 1948-1949. *Studi Sardi*, IX: 447-448.
 G. Sanna, 1992 - *Usini, Ricostruzione storico descrittiva di un villaggio del Logudoro*. Ozieri, pp. 24-25
 Manca di Mores G., 1997 - Usini (Sassari). *Bollettino di Archeologia*, 43-45:157, Fig. 53-55.